

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2015/16

CLASSE	Indirizzo di studio
Quarta C	Liceo Scientifico

Docente	Michela Marelli
Disciplina	Filosofia
Monte ore settimanale nella classe	Tre ore
Documento di Programmazione disciplinare presentato in data 28 ottobre 2015	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

La classe dimostra interesse per gli argomenti affrontati, anche se la partecipazione deve essere continuamente sollecitata, perché molti studenti sono attenti, ma generalmente passivi. Gli alunni hanno dato prova di una significativa motivazione ad adeguare il metodo di studio alle richieste dell'insegnante, concentrando l'attenzione sui testi filosofici.

L'impegno è costante per buona parte della classe; alcuni alunni presentano fragilità più o meno consistenti a livello di capacità di rielaborazione e di sintesi.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali (alunni diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento)

Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il Piano Didattico Personalizzato è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Livello critico (voto n.c. - 2)	Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)	Livello medio (voti 6-7)	Livello alto (voti 8-9-10)
0	4	15	3

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se si, specificare quali griglie)

tecniche di osservazione

test d'ingresso

colloqui con gli alunni

colloqui con le famiglie

altro: verifiche orali

2. QUADRO DELLE COMPETENZE (cfr. Documento del Dipartimento di Materia)

OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE STORICO-SOCIALE

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;

2. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
3. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio anche in funzione dell'alternanza scuola-lavoro.

OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE DEI LINGUAGGI

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi;
2. assumere la forma dialogica come modalità peculiare dell' interazione personale;
3. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Classi 4°Liceo Classico - 4°Liceo Scientifico - 4°Liceo Scienze Applicate	
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo; ▪ confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logici e storici; ▪ interpretare i testi degli autori in una prospettiva critica; ▪ sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute. 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico, comprendendone il significato; ▪ cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi; ▪ comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione; ▪ utilizzare correttamente il lessico della disciplina; ▪ confrontare e contestualizzare le differenti risposte date dai filosofi ad uno stesso problema.
<p>Conoscenze:</p> <p>Tem, concetti e problemi della storia della filosofia moderna, dall'Umanesimo al Romanticismo, colti nei loro aspetti più significativi.</p>	

4. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

- *La filosofia cristiana.* Agostino di Ippona: la "metafisica al vocativo" nelle *Confessioni*; il rapporto tra fede e ragione ; l'illuminazione; la creazione; l'uomo come persona; il problema del male; i due amori; libertà e Grazia; la storia come progresso.

- *La Scolastica medioevale*. Caratteri generali. Anselmo d'Aosta: l'argomento ontologico e le obiezioni alla prova *a priori* dell'esistenza di Dio. La sintesi filosofico-teologica di Tommaso d'Aquino: filosofia e teologia; l'ontologia; le "cinque vie"; gli attributi di Dio; il dibattito sugli universali. Il declino della Scolastica nel pensiero di Guglielmo di Ockham.
- *La modernità come visione rinnovata dell'uomo e della natura*. Filosofia e magia nel Rinascimento. La libertà di pensiero e la cosmologia "eretica" di Giordano Bruno: l'infinità dell'universo; il panteismo; gli "eroici furori".
- *La rivoluzione scientifica e le caratteristiche del nuovo modello di sapere*.
 - a) Galileo Galilei: il rapporto tra scienza e fede; la critica agli aristotelici e la difesa dell'eliocentrismo; il metodo scientifico tra teoria ed esperienza; il realismo galileiano e la matematizzazione della natura; il "caso" Galileo.
 - b) Francesco Bacone: la critica ad Aristotele e la rifondazione del sapere; la liberazione dagli *idola* e il metodo induttivo come via alla scoperta delle forme della natura; la costruzione del "*regnum hominis*" nella *Nuova Atlantide*.
- *Ragione ed esperienza nella filosofia moderna. Il dualismo gnoseologico*.
 - a) Cartesio: il problema del metodo e la "matematica universale"; le quattro regole; il dubbio metodico; il *cogito* e la nascita della soggettività in senso moderno; le idee innate; le prove razionali dell'esistenza di Dio; la visione meccanicistica della natura e il dualismo antropologico.
Lettura integrale del ***Discorso sul metodo***.
 - b) Blaise Pascal: *esprit de géométrie* ed *esprit de finesse*; miseria e grandezza dell'uomo; le ragioni del cuore; il *divertissement*; l'argomento della "scommessa".
 - c) L'empirismo moderato di John Locke : la gnoseologia atomistica; i gradi di certezza della conoscenza; la teorizzazione dello Stato liberale a confronto con l'assolutismo di Thomas Hobbes.
 - d) L'empirismo radicale di David Hume con i suoi esiti scettici: la scienza della natura umana; impressioni e idee; la critica al principio di causalità e il valore probabilistico della scienza; l'io come fascio di percezioni e l'esistenza del mondo esterno. Il *moral sense* come fondamento dell'etica.
- *Immanuel Kant: il criticismo nell'orizzonte culturale dell'Illuminismo*.
I limiti della ragione e il dualismo fenomeno-*noumeno*; la "rivoluzione copernicana" in ambito filosofico; la scienza come "sintesi *a priori*" e l'impossibilità di una metafisica come scienza nella *Critica della ragion pura*; le strutture trascendentali della soggettività e le loro funzioni: sensibilità, intelletto, ragione.
Il problema morale nella *Critica della ragion pratica*.
Estetica e teleologia nella *Critica del Giudizio*.

- *Il Romanticismo*. L'esaltazione del sentimento; il tema dell'Infinito; arte e filosofia; la visione organicistica della natura.
- Il passaggio teoretico dalla filosofia kantiana all'idealismo.

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

La modernità di Galileo tra scienza, letteratura e filosofia

Discipline coinvolte: Italiano, Fisica e Filosofia.

Periodo: trimestre.

Obiettivi: imparare ad imparare; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare le informazioni; sviluppare le competenze relative all'asse culturale dei linguaggi.

Contenuti: il lavoro interdisciplinare si propone di integrare le tematiche relative al pensiero di Galileo affrontate in Italiano, Fisica e Filosofia, attraverso l'analisi di brani significativi opportunamente scelti al fine di evidenziare le questioni di rilevanza scientifica e filosofica (in particolare la relatività del moto) e insieme riflettere sul linguaggio con cui vengono espresse.

5. METODOLOGIE

Lezione frontale; lezione partecipata; metodo induttivo; discussione guidata.

6. AUSILI DIDATTICI

Manuale in adozione: Ruffaldi – Nicola - Carelli, *Il nuovo pensiero plurale*, Loescher, voll. 1B, 2A e 2B.

Materiali in fotocopia.

Articoli di giornale.

Strumenti multimediali.

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- | | |
|-------------------------------|---|
| • Recupero curricolare: | <i>in itinere</i> |
| • Recupero extra-curricolare: | Sportello Help; eventuali corsi |
| • Valorizzazione eccellenze: | Approfondimenti durante la settimana di sospensione |

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (cfr. Documento del Dipartimento di Materia)

In base ai principi contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa, il Dipartimento di Filosofia e

Storia decide che i criteri di valutazione siano improntati al progressivo rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze, anche ai fini di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza ed alla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni.

Strumenti di verifica	Le prove di verifica saranno condotte utilizzando sia la forma orale che quella scritta. La motivazione di tale scelta deriva dall'opportunità di avviare gli studenti alle prove dell'Esame di Stato e di avere la possibilità, mediante l'alternanza di prove orali e scritte, di monitorare costantemente il profitto delle classi.
Numero obbligatorio di verifiche per periodo	2 verifiche di cui almeno 1 orale nel trimestre; 3 verifiche di cui almeno 1 orale nel pentamestre.
Tipologia delle verifiche scritte	Una o più delle tipologie della III prova scritta dell'Esame di Stato, eventuali analisi ed interpretazione di testi, anche in forma multimediale.
Tipologia delle verifiche orali	Interrogazioni ed eventuali relazioni.
Criteri di misurazione della verifica	Cfr. Scheda di misurazione dei parametri di valutazione disciplinare. Allegato 2 del P.O.F.
Tempi di correzione	Entro 21 giorni
Modalità di notifica alla classe	Diretta e motivata
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Registro elettronico

9. COMPETENZE DI CITTADINANZA

La disciplina concorre per sua natura a sviluppare attraverso tutte le attività didattiche le competenze chiave di cittadinanza, articolate al punto 3 del Documento del C.d.C., a cui si rimanda.

1. **IMPARARE A IMPARARE**
2. **PROGETTARE**
3. **RISOLVERE PROBLEMI**
4. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**
5. **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI**
6. **COMUNICARE**
7. **COLLABORARE E PARTECIPARE**
8. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze di cittadinanza**